

## **O18 - Frangioni 1994, p. 264, n. 365 - busta n. 531/36, 507056**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 08-09.08.1395 (Pisa 21.08.1395)

Al nome di Dio, amen. D 8 d'agocto 1395.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e niuna vostra poi e ora non a dire.

Mandavi p d una balla di fustani di guado e auta l'avete che chi la vi port e rivenuto qui: atendo da voi quanto seghuito arete. Fatene fine se fatto non per lo modo detto e chome m si piu, e danari rimettete per la Gienova o chome m vi pare e avisatene.

La seta per lo simile arete auta e fattone quanto avete da' nostri di Firenze.

Per lettera da Firenze vegio Stoldo d venire chost, scriverli per una sar in questa: se v' date se nno mandatela.

Fustani di guado lb 7, peze rase #\*\*@, bandere #\*\*@, bordi #\*\*@, di 2 chandelieri s 56 in 57, di 2 romiti s 60.

Lane di San Matteo lb 15 1#2, d'Arli lb 13 cento a danari e vendicesene poche al presente.

Se niente volete di qui mentre ci sono, domandate.

Chanbi per cost 2 in 1#4, Vinega 4 3#4 in 5, Gienova 3 1#2 per cento pego, per Parigi 1 1#2 meglo, Brugia s 31 d 4.

N altro vi dicho. Cristo vi ghuardi per

Tomaxo di ser Govani in Milano, d 9.

Francescho di Marcho e &AManno d'Albizo&I, in Pixa.